

Casa Di Vittorio.it

Progetto "CASA DI VITTORIO" per il 2007

Promotore: COMUNE di CERIGNOLA (capofila)

Adesioni iniziali: PROVINCIA di FOGGIA - COMUNI di ANDRIA, MARGHERITA DI SAVOIA, MINERVINO MURGE, ORTA NOVA, SAN FERDINANDO DI PUGLIA, SAN SEVERO, STORNARA, STORNARELLA, TRINITAPOLI

Nuova adesione: COMUNE DI BARI

In corso di adesione: COMUNE DI FOGGIA

Patrocinio: REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

Il programma per questo secondo anno di attività, il 2007, è articolato in quattro fasi principali:

la prima, di verifica e di studio di un piano di fattibilità scientifico, organizzativo e amministrativo per il raggiungimento in tempi brevi di un soggetto gestore della attività del Progetto "CASA DI VITTORIO";

la seconda, di consolidamento della rete di relazioni tra Enti, Istituzioni, Associazioni e Istituti scolastici per la stesura – cogestita – di percorsi culturali, didattici, di ricerca scientifica, di turismo culturale e scolastico;

la terza, di ricerca storica, recupero della memoria e riproposta attraverso i linguaggi della contemporaneità;

la quarta, di programmazione culturale che vedrà il nostro territorio (spazi espositivi, borgate rurali, strade, teatri, scuole e aziende) ospitare eventi culturali che avranno come filo conduttore Giuseppe Di Vittorio e la cultura della classe che lo ha espresso, ma anche e soprattutto i temi che la sua biografia ha sempre visto in primo piano: il lavoro, la dignità dei lavoratori, la cultura, i diritti.

FASE 1

- Predisposizione della sede provvisoria di 'Casa Di Vittorio' con allestimento di una **mostra permanente**, di un deposito per i materiali realizzati e una sezione **Archivio provvisorio** per le accessioni (libri, tesi, fotografie, documenti, materiali multimediali).
- Creazione del **Fondo "Di Vittorio"** per l'acquisizione di pubblicazioni, documenti, fotografie, filmati, ecc., anche con l'obiettivo di riprodurre gli stessi in digitale per una fruizione sul web.
- **"CASADIVITTORIO.it"**. Il sito web, attualmente vera 'casa virtuale' del progetto, inaugurato il Primo Maggio scorso, ha raggiunto in soli 6 mesi 10.000 accessi. L'obiettivo per il 2007 è l'implementazione tecnologica e dei contenuti; l'aggiornamento e la costruzione di una struttura web interattiva; la realizzazione di percorsi di "realtà virtuale" per la visita online di mostre e percorsi territoriali attraverso le città e le campagne del Protocollo "CASA DI VITTORIO".

FASE 2

- **"NELLA TERRA DI DI VITTORIO"**. Sostegno alla realizzazione di un percorso di turismo culturale e scolastico, in collaborazione con associazioni, scuole, enti, aziende. Pubblicazione di un quaderno didattico con note storiche, fotografie, brevi testimonianze, percorsi storici, culturali, ambientali, gastronomici.

- **“LA BIBLIOTECA DI CASA DI VITTORIO”**. Avvio di una collana editoriale (quaderni e/o volumi) che proponga materiali inediti, ricerche, tesi di laurea innovative sui temi e gli argomenti del progetto Casa Di Vittorio.

FASE 3

- **“LA STORIA FILMATA”**. Realizzazione di una ricerca storica relativa al campo di concentramento femminile di “Rieucros” che si trova in Francia nella regione della Lozère. In questo campo, durante la II Guerra Mondiale, furono ristrette alcune militanti antifasciste italiane tra le quali Teresa Noce, Anna Maria Montagnana, Baldina Di Vittorio, Lina Fibbi, Anita Contini Di Vittorio, Elettra Pollastrini, Poldina Usai. In questo campo vi erano anche donne militanti di altri paesi europei. La ricerca si avvarrà di testimonianze, immagini, lettere, appunti, documenti, riprese sui luoghi della memoria. Gli esiti della ricerca saranno raccolti in un documentario cinematografico diretto da Chiara Cremaschi. Il progetto ‘Casa Di Vittorio’ offrirà il proprio sostegno, scientifico e finanziario, alla produzione del cortometraggio (FARGOFILM di Torino) in vista di una coproduzione con la Francia per il prodotto finale che riguarderà anche altre protagoniste rintracciate in Francia ed altri Paesi europei.
- **“LA MEMORIA DELL’ARTE”**. Recupero, restauro e ricollocazione del Murale “Giuseppe Di Vittorio” (realizzato nel 1975 dal Centro di Arte Pubblica Popolare di Fiano Romano diretto da Ettore De Conciliis). Il progetto, su iniziativa dell’Istituto d’Arte di Cerignola, si svolgerà a cura degli studenti per il restauro conservativo e per la progettazione della sua ricollocazione in sede da destinarsi. Sarà coinvolto per le autorizzazioni e per la consulenza l’autore del murale Ettore De Conciliis.

FASE 4

- **“PRIMO MAGGIO. FESTA CONTEMPORANEA”**. Coordinamento di tutte le attività culturali legate alla festa, organizzate nei Comuni del protocollo.
- **“DA SOLE A SOLE”**. Per festeggiare il giorno della nascita di Giuseppe Di Vittorio (11 agosto 1892): iniziative con incontri, immagini e musiche, nelle borgate, nelle campagne, nei paesi della terra di Di Vittorio, con i nuovi lavoratori della terra, migranti.
- **“LEGGERE LA FATICA DI LEGGERE. I duetti di Casa Di Vittorio”**. Iniziativa itinerante nei Comuni del protocollo “CASA DI VITTORIO” con incontri di lettura (e musica) di autori noti (romanzieri, artisti, attori) chiamati a leggere e interpretare il pensiero e le parole del leader sindacale. Una biografia raccontata a più voci - alcune note e altre meno - e in più sedi: gli incontri, con parole e musica, si svolgeranno nei luoghi di lavoro (aziende agricole, masserie, frantoi, molini) dei comuni aderenti al protocollo “CASA DI VITTORIO”.
- **“50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE DI VITTORIO”**. L'intero mese di novembre sarà dedicato a iniziative (convegni scientifici, proiezioni cinematografiche, mostre didattiche e artistiche, dibattiti) nei diversi Comuni del protocollo con una conclusione (o un'apertura) a Cerignola.

PIANO FINANZIARIO

Rispetto al 2006, il progetto ‘Casa Di Vittorio’ ha incrementato le attività e, in proporzione, si è accresciuto il fabbisogno finanziario. Il piano di massima prevede una spesa di poco superiore ai 200.000 euro (50.000 euro la quota del Comune di Cerignola) ed è stato sottoposto alla Regione Puglia per accedere ai fondi previsti dalla legge regionale n.6 del 2004.